

# La Parola dell'ottavo giorno



*"Fui preso dallo Spirito  
nel giorno del Signore  
e udii dietro di me  
una voce" (Ap 1,10)*

---

**XXXIII Domenica  
del Tempo ordinario  
Anno B**

18 novembre 2018

---

## **LECTIO**

DN 12,1-3; SAL 15 (16);  
EB 10,11-14.18; MC 13,24-32

**MEDITATIO** Cristo – afferma la lettera agli Ebrei – «si è assiso per sempre alla destra di Dio» e «con un'unica offerta ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati». Con questa fiducia possiamo camminare nella storia, anche quando dobbiamo attraversare quelle prove e tribolazioni alle quali Gesù allude nel discorso escatologico, o quel tempo di angoscia evocato da Daniele. Infatti, più che offrirci uno sguardo sugli ultimi tempi, Marco ci suggerisce come vivere nel tempo che ci è affidato, nel quale «il cielo e la terra passeranno», anche nel senso che nella storia tutto passa e si consuma. Non possiamo conoscere il giorno o l'ora della fine; nessuno li conosce, se non il Padre. Dobbiamo invece conoscere l'ora che viviamo, nella quale le parole del Signore non passano. Gesù, dunque, ci invita a vivere l'ora presente

custodendo la sua parola che rimane, ed è così in grado di illuminare, dare senso, discernere ogni tempo della storia. Se custodiamo la sua parola, sapremo vivere il presente, riconoscendo che anche oggi «egli è vicino, è alle porte», e questa sua prossimità rende feconda la nostra esistenza, come il fico, il cui ramo si intenerisce e genera foglie, profezia di vita nuova.

---

**ORATIO** SIGNORE GESÙ, TU SEI VICINO, ALLE PORTE, E LA TUA PAROLA CHE RIMANE CONTINUA A ILLUMINARE IL NOSTRO CAMMINO NELLA STORIA, TRASFIGURANDO IL NOSTRO SGUARDO E CONCEDENDOCI UN DIVERSO MODO DI VEDERE. PUR DENTRO I TANTI SEGNI DI MORTE E DI MALE CHE SCORGIAMO ATTORNO A NOI, INSEGNACI A VEDERE IL RAMO DI FICO CHE SI INTENERISCE E GERMOGLIA. AIUTACI A RICONOSCERE I SEGNI DI UN MONDO NUOVO CHE NASCE.

---

**CONTEMPLATIO** IN QUESTA DOMENICA SIAMO INVITATI A CONTEMPLARE IL FIGLIO DELL'UOMO CHE VIENE, E VIENE A RADUNARE, DAI QUATTRO VENTI, DA OGNI LUOGO DELLA TERRA E DEL CIELO. C'È CHI È ALL'OPERA NELLA STORIA PER DIVIDERE, SEPARARE, CONTRAPPORRE. TUTTAVIA, PIÙ FORTE DELLA SUA AZIONE, ECCO VENIRE – VITTORIOSO! – IL SIGNORE GESÙ, CHE INTESSE COMUNIONE LADDOVE ALTRI GETTANO ZIZZANIA E DIVISIONE.

---